



Ente di gestione delle aree protette  
**delle Alpi Cozie**

**ACCORDO PER LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE  
 FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO  
 DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'  
 VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2016**

In data 30.12.2016 presso la Sede di Avigliana – Via Monte Pirchiriano, ha avuto luogo l'incontro tra:

*la delegazione di parte pubblica:*

Direttore FF Bruno AIMONE GIGIO

*la delegazione sindacale:*

RSU CGIL Gianfranco Careddu

RSU CGIL Enrico Boetto

RSU CGIL Cinzia Casagrande

RSA USB Stefania Vuillermoz

RSA CSA Roberto Cibonfa

Segr.Prov Agg. DiCCAP SULPM G. Comoglio

Territoriale CGIL Franca Soffietti

Territoriale CGIL Gianni Favaro

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2016.

# INDICE

## TITOLO I° Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata  
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

## TITOLO II° Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del F.E.S. 2016

## TITOLO III° Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2016 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

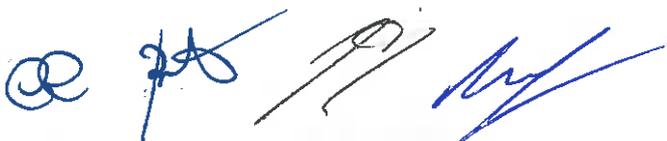
- ART. 4 Utilizzo delle risorse per il finanziamento delle **progressioni economiche** orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2015 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999  
ART. 5 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità di comparto** anno 2016  
ART. 6 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità al personale inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale**  
ART. 7 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'**indennità al personale della categoria B1.**  
ART. 8 Riepilogo impiego risorse stabili e quantificazione delle risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili

## TITOLO IV° Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2016 derivanti dal Fondo Posizioni Organizzative Teorico

- ART. 9 Utilizzo delle risorse per il finanziamento dell'area delle **posizioni organizzative**

## TITOLO V° Gli istituti variabili

- ART. 9 bis UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA **INDENNITA' DI RISULTATO PER PARTECIPAZIONE ALL'UFFICIO DI CONTROLLO.**  
ART. 9 ter UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA **MAGGIORAZIONE DELLA INDENNITA' DI RISULTATO PER SVOLGIMENTO INCARICO DIRETTORE FF**  
ART. 10 Utilizzo delle risorse rimanenti per il finanziamento dell'**indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori**



- ART. 11 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate a **compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**
- ART. 12 Utilizzo delle risorse rimanenti per il **pagamento delle indennità di turno**
- ART. 13 Utilizzo delle risorse per il pagamento delle **maggiorazioni orario notturno, festivo e festivo/notturno.**
- ART. 14 Utilizzo delle risorse per il **pagamento dell'indennità di rischio**
- ART. 15 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate ad incentivare la **produttività ed il miglioramento dei servizi.**

## **TITOLO VI°**

### **Disposizioni finali**

- ART. 16 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto
- ART. 17 Disposizioni finali



3

## TITOLO I°

### Disposizioni generali

#### ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

#### ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.  
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



## TITOLO II°

### Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

#### ART. 3 COSTITUZIONE DEL F.E.S. 2016

In base alla comunicazione della Regione Piemonte (prot. dell'Ente n. 2799 del 01.12.2016) il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione della D.G.R. Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23/7/2013 e del XVIII Accordo per la contrattazione decentrata di livello territoriale sottoscritto in data 11.11.2013, come riquantificato in applicazione dell'art. 1, comma 236 della legge 28.12.2015 n.208 (legge di stabilità 2016), per l'anno 2016 risulta così costituito:

Q.M.S.A. (€ 8.419,03) per numero dipendenti non titolari di P.O. (46,46)	391155,28
Quota integrativa (€ 565,07) per numero dipendenti non titolari di P.O. (49)	27688,29
Fondo Posizioni Organizzative Teorico	76.309,00
RIA FUNZIONARIO TECNICO CESSATO 2015	553,28
RIA GUARDIAPARCO CESSATO 2015	349,18
RIA FUNZIONARIO VIGILANZA CESSATO 2016	400,01
RIA FUNZIONARIO VIGILANZA CESSATO AGOSTO 2016	190,13
TOTALE RISORSE STABILI	496645,17
INTEGRAZIONE IND RISULTATO DIRETTORE FF	16139
MAGGIORAZIONE IND RISULTATO PER UCIRCA 2016	12000
SOMME RIMBORSATE DA COMUNE DI FENESTRELLE PER PERSONALE UTILIZZATO IN CONVENZIONE	5547,22
ULTERIORE QUOTA INTEGRATIVA ISCRIVIBILE SOLO PER IL 2016	5538,75
TOTALE FONDO 2016 DA TRATTARE	535870,14

## TITOLO III°

### Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2016 derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa

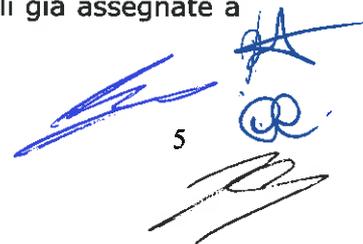
Le parti convengono di destinare le risorse derivanti dall'applicazione del Q.M.S.A. e dalla Quota Integrativa al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

#### ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE AL 31.12.2015- ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo per il pagamento di progressioni economiche monetizzabili già assegnate a tutto il 31.12.2015 è di seguito specificato:

5



**RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2015**

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 <sup>a</sup> mensilità)
<b>CATEGORIA D3</b>		
n. 2	D6	€ 8.676,60
<b>TOTALE CATEGORIA D3</b>		€ 8.676,60
<b>CATEGORIA D1</b>		
n. 3	D6	€ 23.322,00
n. 1 PART TIME 83,33%	D6	€ 6.478,03
n. 5	D4	€ 22.810,15
n. 1 cessato il 05/08/2016	D4	€ 2.732,55
<b>TOTALE CATEGORIA D1</b>		€ 55.342,73
<b>CATEGORIA C1</b>		
n. 29	C5	€ 76.881,61
n. 1 PART TIME 50% con congedo parentale	C5	€ 1.291,77
n. 1 PART TIME da agosto 2016	C5	€ 2.097,99
n. 1	C4	€ 1.804,79
n. 1 PART TIME 50%	C3	€ 551,66
<b>TOTALE CATEGORIA C</b>		€ 82.627,82
<b>CATEGORIA B3</b>		
n. 2	B7	€ 3.571,62
<b>TOTALE CATEGORIA B3</b>		€ 3.571,62
<b>CATEGORIA B1</b>		
n. 3	B7	€ 8.559,33
n. 1 PART TIME 83,33%	B3	€ 889,33
<b>TOTALE CATEGORIA B1</b>		€ 9.448,66
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 159.667,43</b>

**ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2016.**

Parte delle risorse sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2016, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2016 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/16	Indennità di comparto complessiva anno 2016 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile	Costo totale
n. 10	D	€ 51,90	€ 6.228,00
n. 1 PART TIME 83,33%			€ 518,98
n. 1 cessato al 05.08.2016	D		€ 373,28
n. 30	C	€ 45,80	€ 16.488,00
n. 1 PART TIME 50%			€ 274,80

n. 1 PART TIME 50% con congedo parentale	C		€ 268,02
n. 1 PART TIME da agosto 2016	C		€ 435,10
n. 5	B	€ 39,31	€ 2.358,60
n. 1 PART TIME 83,33%	B		€ 393,09
		<b>totale</b>	<b>€ 27.337,87</b>

**ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE INQUADRATO NELLA EX VIII QUALIFICA FUNZIONALE**

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 1995, è riconosciuta al dipendente, non più titolare dal 16.06.2013 di posizione organizzativa per effetto delle determinazioni n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013, inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale, l'indennità di Direzione e Staff, pari a 1.500.000 di lire ossia **€ 774,69**.

**ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.**

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2016 destinato al pagamento dell'indennità al personale di categoria B1 è pari a €. 247,48 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
3	B1	€ 193,68
1 Part time 83,33%	B1	€ 53,80
<b>TOTALE</b>		<b>€ 247,48</b>

**ART. 8 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI**

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2016 in base al contenuto degli articoli precedenti:

<b>IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2016</b>		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	<b>TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO FONDO P.O.</b>	<b>€ 420.336,17</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2015	€ 159.667,43
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2016	€ 27.337,87
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2016	€ 247,48
C.C.N.L. 1995	art. 37, comma 4 - Indennità VIII qualifica	€ 774,69
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>		<b>€ 188.027,47</b>
	Rimanenze risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili	€ 232.308,70

*(Handwritten mark)*

*(Handwritten signatures and initials)*

**TITOLO IV°**  
**Utilizzo delle Risorse del F.E.S. 2016 derivanti dal**  
**Fondo Posizioni Organizzative Teorico**

**ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

Ricordato che

- sulla base della DGR Della Regione Piemonte n. 40-6162 del 23.07.2013 la somma prevista nel Fondo Posizioni Organizzative Teorico nel 2016 è pari ad **€ 76.309,00**,
- con l'atto di determinazione n. 283 del 28.12.2015 si è stabilito di confermare per l'anno 2016 le posizioni organizzative di tipo A alla dottoressa Faure come Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed Educazione e alla dottoressa Leschiera come Responsabile dell'Area Personale e Bilancio,
- con gli atti di determinazione n. 94 del 01.06.2016 e n. 168 del 16.08.2016 si è stabilito di attribuire dal 01.06.2016 la posizione organizzativa di tipo A per l'area di vigilanza al funzionario Giuseppe Roux Poignant,
- con la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 3 del 14.02.2016 si è provveduto ad attribuire l'incarico di Direttore facente funzioni al dr. Ing. Aimone Gigio già funzionario dell'Ente responsabile dell'area tecnica;
- con la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 17 del 18.04.2016 si è approvata l'assegnazione degli obiettivi al Direttore facente funzioni;

Dato atto che le posizioni organizzative per l'anno 2016 hanno la seguente valorizzazione:

<b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE ATTRIBUITE FINO AL 31.12.2016</b>			
Denominazione	Tipo posizione	Ind. posizione	Ind. risultato
Responsabile dell'Area Personale e Bilancio	A	12911,2	3227,8
Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione	A	12.911,20	3.227,80
Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale	A	12.911,20	3.227,80
Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio attribuita dal 01.06.2016	A	7.532,70	3.227,8
<b>TOTALE</b>		<b>46.266,30</b>	<b>12911,20</b>
			<b>59177,5</b>

Le economie sul Fondo Posizioni Organizzative Teorico non utilizzate per il pagamento delle posizioni organizzative nell'anno 2016 saranno portate ad incremento della quota distribuibile a titolo di salario accessorio al personale delle categorie.

**TITOLO V°**  
**GLI ISTITUTI VARIABILI**

*Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo risorse stabili – assommante per il 2016 a € **232.308,70** - unitamente alle rimanenze del Fondo Posizione Organizzative Teorico 2016 non utilizzato pari ad € 17.131,50 al finanziamento degli istituti variabili enunciati nei seguenti articoli ( **totale disponibilità € 249.440,20**).*

**DISPONIBILITA' TOTALE PER ISTITUTI VARIABILI: 249.440,20+39.224,97= 288.665,17.**

**ART. 9 bis UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA  
MAGGIORAZIONE DELLA **INDENNITA' DI RISULTATO PER  
PARTECIPAZIONE ALL'UFFICIO DI CONTROLLO.****

Al personale dell'Ente facente parte dell'Ufficio di Controllo Interno di Regolarità Contabile e Amministrativa viene corrisposta anche per l'anno 2016 una indennità ad hoc determinata dal Settore Aree Protette della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 142 del 3/3/2008 e finanziata con apposito contributo vincolato costituente parte variabile dell'entrata del fondo.

Tale indennità verrà corrisposta a titolo di integrazione dell'indennità di risultato a fine anno ed ammonta a € **12.000,00** per l'anno 2016.

**ART. 9 ter UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA  
MAGGIORAZIONE **DELLA INDENNITA' DI RISULTATO PER SVOLGIMENTO  
INCARICO DIRETTORE FF****

Al dipendente dell'Ente a cui sono state attribuite, con decorrenza 01.03.2015, le funzioni di Direttore ff, e riconfermate con la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 3 del 14.02.2016 ai sensi della Legge. Regionale 25/2001, verrà corrisposta una indennità di risultato pari a € **16.139,00** (125% del valore di una posizione A commisurata al tempo di svolgimento dell'incarico), in base alla valutazione da effettuarsi ad opera dell'Amministrazione del Parco.

**ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'**INDENNITA' DI  
RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.****

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000 ed un massimo di € 2.500, come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006 e dal 13° accordo di Trattativa Territoriale sottoscritto in data 06.06.2007.

L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari posizioni di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente.

L'indennità destinata ai dipendenti che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F del CCNL 01.04.1999 viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

- 1.** al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per la gestione dello sportello di apertura al pubblico dell'Ente e di servizi alla fruizione, e nella coadiuvazione delle attività delle strutture in gestione all'Ente;
- 2.** al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per la gestione della contabilità IVA e per la gestione degli aggiornamenti degli archivi informatici nazionali e regionali accessibili tramite credenziali di accesso riservate, utilizzati nell'attività dell'area amministrativa nonché nella gestione amministrativa dei servizi di fruizione ed attività di educazione ambientale,
- 3.** al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Prapelato per la collaborazione alla gestione del portale di verifica dei movimenti di

  
9

- tesoreria messo a disposizione dall'Unicredit Banca e per la collaborazione alla gestione della codificazione SIOPE e dei pagamenti delle fatture elettroniche;
4. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica per l'attività complessa di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente e per la partecipazione nella predisposizione di progetti a bando;
  5. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica avente il profilo di Tecnico Agrario per la gestione di progetti specifici inerenti la sua area di attività (marchio tipico e manifestazione miglior formaggio) e il conseguente utilizzo di attrezzature speciali;
  6. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso l'Ufficio Personale per la gestione del sistema informatizzato del portale della Pubblica Amministrazione (PERLAPA) nonché del portale per la trasmissione alla società che elabora gli stipendi dei dati necessari;
  7. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Avigliana per la gestione dell'albo fornitori e del sistema di acquisti tramite il portale di acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
  8. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario per il coordinamento di attività di ricerca sul territorio dell'area protetta, nonché per il ruolo di responsabili di specifici progetti e di supporto al RUP,
  9. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario responsabile per il coordinamento dell'area di vigilanza, l'organizzazione settimanale del servizio e gli adempimenti connessi alle esigenze di monitoraggio ambientale e procedimenti relativo alla regolamentazione dell'armamento del personale di vigilanza a seguito dell'attribuzione delle funzioni di Pubblica sicurezza;
  10. al Personale di categoria D dell'Area Tecnica per il coordinamento sul territorio dell'attività di manutenzione delle strutture e per la complessa attività di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente e per la predisposizione di progetti a bando .

Gli importi da erogare sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D	2130 (responsabili) 1850 (funzionari)	1900	2130
C		1300	1300
B		1000	

E hanno comportato la seguente spesa teorica su base annua:

AREA	Categoria	decorrenza	n. dipendenti interessati	Somma spesa
Amministrativa	D	01/01/16	2	€ 3.800,00
Amministrativa	C	01/01/16	4	€ 5.200,00
Amministrativa	C P.T 50 % con congedo parentale	01/01/16	1	€ 633,99
Amministrativa	B	01/01/16	2	€ 2.000,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	01/01/16	1	€ 833,33
Tecnica	D P.T. 83,33%	01/01/16	1	€ 1.774,93
Tecnica	C	01/01/16	3	€ 3.900,00
Vigilanza - Responsabili	D	01/01/16	1	€ 2.130,00
Vigilanza - Responsabili fino a 01.06.2016	D	01/01/16	1	€ 887,50
Vigilanza - Responsabili cessato in data 05.08.2016	D	01/01/16	1	€ 1.276,63

Vigilanza - Funzionari	D	01/01/16	2	€ 3.700,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 26.136,38</b>

**ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE PER COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.**

Ai sensi dell' Art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e per le particolari condizioni lavorative venutesi a creare con l'accorpamento degli Enti Parco;
2. al Personale di categoria B dell'Area Tecnica per l'attività di manutenzione tecnico-operativa con frequenti spostamenti sul territorio e spesso oggettivi elementi di onerosità per ambiente e situazioni di svolgimento;
3. al Personale di categoria C dell'Area di Vigilanza quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che comporta una particolare gravosità derivata dalla carenze di personale in servizio venutesi a creare nel corso degli ultimi anni e dall'esigenza di rispondere ad attività plurime sul territorio svolte anche in zone di alta montagna e talvolta in condizioni climatiche avverse;
4. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e responsabilità;
5. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che svolge anche attività sul territorio all'aperto, in zone di alta montagna malgrado talvolta condizioni climatiche avverse.

Gli importi assegnati sulla base degli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013 sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D			
C	917	535	700
B		550	900

E hanno comportato la seguente spesa complessiva su base annua:

AREA	Categoria	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Amministrativa	C	4	€ 2.140,00
Amministrativa	C P.T 50 % con congedo parentale	1	€ 260,88
Amministrativa	B	2	€ 1.100,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	1	€ 458,32
Tecnica	C	2	€ 1.400,00
Tecnica	C assente per maternità da 04.10.2016	1	€ 529,46
Tecnica	B	3	€ 2.700,00
Vigilanza	C	23	€ 21.091,00
Vigilanza	C Part Time 50%	1	€ 458,50
Vigilanza	C Part Time 50% da agosto 2016	1	€ 725,92
<b>TOTALE</b>			<b>30864,08</b>

E comportano la spesa complessiva su base annua di **€ 30.864,08** .

   
11

**ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, al personale dell'area di vigilanza proveniente dai soppressi Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Naturale Orsiera Rocciavré, Parco Naturale Laghi di Avigliana la cui attività è organizzata in turni, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta l'indennità di turno.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti e il rispetto delle condizioni previste in tema di turnazione dallo stesso art. 22 del CCNL del 14.9.2000.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono quantificabili in base ai pagamenti effettuati in un importo pari a **€ 66.738,31**.

**ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, con le modalità in uso negli Enti soppressi, al personale non dell'area di vigilanza sono corrisposte le maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€ 2.000,00**

**ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO.**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

I profili beneficiari di tale indennità sono i dipendenti dell'Ente con profilo professionale di operaio specializzato e la tipologia di rischio è relativa alle attività di falegnameria e officina con utilizzo di levigatrici, saldatrici, frese, seghe circolari, combinata pialla-spessore-mortasa, combinata sega circolare-toupie nonché alle attività di manutenzione sul territorio con l'uso di motosega, vericello, decespugliatore e mezzi movimento terra.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo annuo massimo pari a **€ 990,00** (€ 30,00 mensili \* 11 mesi \* 3 beneficiari) e saranno liquidate mensilmente.

**ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Le risorse complessivamente ancora disponibili destinate a finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in **€ 133.797,40**.

Nell'ambito delle risorse assegnate e in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione, il Direttore ff dell'Ente-Parco, ha effettuato la ricognizione delle attività svolte dal personale dipendente non titolare di posizione organizzativa,

individuando per ciascun dipendente n. 2 progetti da valutare ai fini del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2016.

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamati avverrà secondo le seguenti modalità:

- d) a consuntivo dal mese di febbraio del prossimo anno, situazione di liquidità dell'Ente permettendo.

L'importo dei progetti sopra determinato è vincolato a un tipo di servizio al 100% e l'importo liquidato terrà conto delle seguenti indicazioni: per i rapporti a part-time, l'importo dei progetti verrà riproporzionato in base alla percentuale di part-time.

Il Direttore dell'Ente-Parco utilizzerà la seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore \_\_\_\_\_

Servizio \_\_\_\_\_

Dipendente \_\_\_\_\_

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

\_\_\_\_\_

## TITOLO V°

### DISPOSIZIONI FINALI

#### ART. 16 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art.15.

Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art.15.

#### Art. 17 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Sono fatte salve eventuali diverse decisioni che dovessero venire assunte in sede di contrattazione regionale.

